



UNIONE SINDACALE DI BASE

LAVORO PRIVATO

MIRACOLO !!!

Come un miracolo, la minaccia di uno sciopero a TV Nord non ha soltanto attivato i sindacalisti-pompieri locali ma ha addirittura resuscitato il confronto nazionale per la verifica di struttura. Un confronto – secondo Filctem-Flaei-Uilcem – “che ha fatto registrare momenti di tensione e difficoltà”. Per la miseria! Non ci avevamo pensato, ma in effetti deve essere stato proprio difficile per tutti loro costringersi ad un'alzataccia alle 9 del mattino, vincere il traffico romano e arrancare fino ai piani alti dell'Enel per ritirare il pacco già pronto. Immaginiamo che momento di tensione.

Ma vediamo i risultati di tanto impegno. **Viene ribadita la scelta dell'esternalizzazione per gran parte delle attività operative.** Ciò vale sia per la manutenzione, (100 posizioni in meno rispetto al passato) dove la mancanza di inserimenti mette a rischio la continuazione del semiturno, che per la scarica del carbone altrove gestita da personale interno. Addio autonomia operativa.

In questa ottica si procede a **limitate immissioni che non risolvono granché** e che talvolta, ad esempio al Turno, si accompagnano a **scelte riorganizzative che producono nuove criticità.**

Per quanto riguarda gli inquadramenti, **la volontà di non riconoscere il generale salto di professionalità** connesso all'unicità degli impianti, conduce a premiare solo poche figure (Manutenzione), ad assegnare vitalizi e categorie “ad personam” (CET, OBU, OEU), a declassare alcune figure per via diretta (Op.Desox) o indiretta (Capo unità MC) e infine a spostare intere attività (Servizi Comuni, oggetto di vero accanimento). **L'importante è tenere giù il costo del personale, come si fa con le sostituzioni in R2, le ferie negate e i cambiturno non pagati.**

IN SOSTANZA, PER IMPEDIRE LO SCIOPERO NON SOLO SI DELIGITTIMA LA RSU E SI DISPREZZA LA VOLONTA' ASSEMBLEARE, MA PER LA FRETTA SI FINISCE PER CREARE ULTERIORI PROBLEMI.

SOPRATTUTTO SI PROVA A DIVIDERE I LAVORATORI CON POCHE CARMELLE, SVIANDO L'ATTENZIONE DAL TEMA SOLLEVATO IN ASSEMBLEA CIRCA LA CONNESSIONE TRA ORGANICO, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E SICUREZZA.

Ma tutti hanno ben chiaro che estendere l'appalto e ridurre l'organico, vuol dire:

- ✓ **condividere la sorte di chi spesso opera senza tutele.**
- ✓ **ridurre la qualità delle lavorazioni, con più pericoli per chi vive sull'impianto.**
- ✓ **aumentare i carichi di lavoro, specie dei turnisti e dei reperibili.**
- ✓ **perdere il controllo dei processi e delle condizioni di impianto**
- ✓ **mettere in conto un minore interesse aziendale alla sicurezza, alla formazione e a quella crescita professionale che produce consapevolezza dei rischi.**

LA PERIZIA DEL TRIBUNALE SULLA MORTE DI CAPITANI HA STRACCIATO IL VELO DI IPOCRISIA ABILMENTE STESO SUL PROBLEMA SICUREZZA IN CENTRALE.

I PROBLEMI SONO TANTI: MA, TANTO PER DIRE, NELLA CENTRALE “CHE TUTTI CI INVIDIANO” I LAVORATORI COMUNICANO CON IL LORO TELEFONINO, L'INTERFONO NON FUNZIONA, NON RISULTA CHE L'ANTINCENDIO SIA COLLAUDATO E LA SQUADRA DI EMERGENZA APPARE INSUFFICIENTE.

EPPURE LA LEGGE QUALIFICA TN COME “IMPIANTO A RISCHIO DI INCENDIO RILEVANTE”.

LA U.S.B. CONFERMA LO SCIOPERO !!!

La proclamazione sarà effettuata dopo l'incontro del 17 febbraio alla Prefettura di Roma